

Un nuovo corso al "Ciuffelli"

Saranno formati tecnici responsabili delle produzioni agroalimentari

di ISABELLA ZAFFARAMI

TODI - All'Agraria di Todi in arrivo un istituto tecnico post-diploma che già costruisce ponti con le aziende del territorio. All'istituto Ciuffelli-Einaudi di Todi sta infatti per partire un istituto tecnico superiore a indirizzo agroalimentare e, nei giorni scorsi, i giovani pre-iscritti alla scuola, accompagnati da Nicola Modugno della Fondazione Made in Italy Umbria e dal preside Marcello Rinaldi, in qualità di coordinatori del neonato Its, hanno effettuato un incontro con Mirko Pisano, responsabile delle risorse umane dello stabilimento Nestlé di Perugia.

Erano presenti una quarantina di diplomati presenti provenienti da tutta la regione, con età compresa tra i 20 e i 33 anni e numerosi periti agrari ex allievi dell'istituto agrario Ciuffelli di Todi.

Dopo una spiegazione sul profilo e l'organizzazione dell'Its per la figura di tecnico responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali, è stato illustrato il ruolo delle aziende e in particolare della Nestlé all'assunzione, a fine percorso, di giovani preparati, motivati e proattivi. Il bando per le iscrizioni e per la selezione dei docenti uscirà a breve. L'istituto tecnico superiore è a numero chiuso e le selezioni si svolgeranno nelle prossime settimane, mentre il corso prenderà il via ai primi di marzo. Gli istituti tecnici superiori sono corsi biennali post-diploma di alta specializzazione che integrano istruzione, formazione e lavoro secondo i modelli europei più avanzati. Dati nazionali, diffusi dal Miur in un recente convegno, attestano al 65% la percentuale degli iscritti che risulta assunta dalle aziende sede di tirocinio prima della



Un momento dell'incontro col preside Rinaldi

fine dei corsi. In Umbria, nonostante l'economia non sia tra le più dinamiche, la quota di occupazione è addirittura dell'80%.

«È una buona notizia per gli studenti, per le famiglie e per la scuola», dichiara Rinaldi - l'istruzione tecnica sta ripartendo e il lavoro per tecnici specializzati c'è anche da noi. Rispetto al diploma i corsi non hanno programmi fissati dal Ministero e vedono i partecipanti formati per più di un anno direttamente dalle imprese di riferimento: è normale che, al termine del percorso, vengano assunti. Per l'ambito agroalimentare - continua Rinaldi - le imprese più rappresentative della filiera produttiva umbra hanno dato la loro adesione. Cito per tutti Nestlé, Caprai e

Stage in azienda
Importante la presenza di note imprese come Nestlé, Caprai e Farchioni
Obiettivo, l'assunzione di personale qualificato

Farchioni. Ciò significa che il primo gruppo di studenti che inizierà tra poco l'Its avrà un lavoro qualificato: saranno tecnici altamente specializzati, capaci di rispondere con competenze tecniche e tecnologiche alla domanda delle imprese più avanzate. Il corso biennale specializzerà un tecnico superiore responsabile delle produzioni e trasformazioni agroalimentari, sarà gestito dalla Fondazione Made in Italy Umbria, con sede a Confindustria Perugia, e avrà sede principale di formazione presso l'istituto agrario di Todi».

